

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PARMA

Anno Accademico 1990/91

FACOLTA' DI

GIURISPRUDENZA

PROGRAMMA
DEI CORSI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PROGRAMMA DEI CORSI

PIANO DI STUDIO E NOTIZIE

Anno Accademico 1990-91

**INTRODUZIONE DEL PRESIDE
PROF. ALESSANDRO ALBISETTI**

Com'è noto, questo momento di grande trasformazione dell'Università italiana si caratterizza nell'avvio di profonde e radicali innovazioni che dovranno necessariamente condurre, in tempi più lunghi, alla realizzazione di un nuovo assetto delle strutture e delle istituzioni universitarie stesse.

Per l'istante, e in vista di siffatti cambiamenti, la Facoltà giuridica parmense continuerà, nella sua consolidata tradizione, a fornire una cultura giuridica di base il più possibile finalizzata alle reali esigenze di una società in continua evoluzione, in cui la funzione del giurista, pur assumendo sempre nuove connotazioni, si ripropone comunque quale insostituibile fondamento di ogni relazione interpersonale.

A tale scopo la Facoltà di Giurisprudenza di Parma propone come base di ogni *curriculum* scolastico il piano di studi tradizionale (qui allegato), con l'avvertenza che tra le materie cosiddette fondamentali si considerano comunque "indeclinabili" i suddetti insegnamenti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto amministrativo 1° e 2°, Diritto civile 1° e 2°, Diritto commerciale, Diritto costituzionale, Diritto del lavoro, Diritto internazionale, Diritto penale 1° e 2°, Diritto processuale civile, Procedura penale.

Gli altri insegnamenti dovranno essere scelti dagli studenti tra quelli effettivamente impartiti, fino al raggiungimento delle ventisei annualità previste espressamente dal piano di studi ministeriale per conseguire la laurea in giurisprudenza.

In questa prospettiva, e per orientare opportunamente le scelte degli studenti, è istituita un'apposita Commissione per i

piani di studio, preposta all'approvazione dei piani suddetti secondo criteri di obiettiva coerenza tra le discipline indicate dagli studenti stessi.

È, infine, doveroso ricordare, tra le varie iniziative della Facoltà, i numerosi accordi di cooperazione stipulati con alcune facoltà di Giurisprudenza di altre Università europee nell'ambito del programma ERASMUS, mentre una menzione particolare merita il C.E.P. - Collegio Europeo di Parma - che si propone come obiettivo primario quello della preparazione tecnico-pratica di laureati nel settore di attività della Comunità Economica Europea. Il collegio, a carattere residenziale, nasce ad opera della Facoltà giuridica parmense e ha sede presso il "Convitto Nazionale Maria Luigia" (B.go Lalatta, 14).

SEGRETERIA

Studenti della Facoltà di Giurisprudenza

Via Cavestro n. 7 — Palazzo Universitario — Telefono (0521) 204266-204881.

Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Per quanto concerne le modalità di iscrizione, tasse, ecc., gli studenti possono utilmente consultare la Guida dello studente, consegnata gratuitamente, a loro richiesta.

ARTICOLAZIONE FACOLTÀ

(Istituti, Afferenze Insegnamenti, Personale Docente,
Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà)

1 - PRESIDENZA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA:

Via Università, 12 - Tel. 0521-235864
PRESIDE - Alessandro Albisetti

2 - AULE FACOLTÀ

Via Università, 12 - Tel. 0521-239984

3 - BIBLIOTECA GENERALE FACOLTÀ:

Via Università, 12 - Tel. 0521-233535
Direttore: Guido Uberto Tedeschi

4 - ISTITUTO DI DIRITTO DEL LAVORO:

Via della Repubblica, 33 - Tel. 0521-234947
Direttore: Giovanni Nicolini

INSEGNAMENTI

- Diritto del Lavoro
- Diritto Sindacale

PROFESSORI

Giovanni Nicolini
Lucia Silvagna

ASSISTENTI

- Aldo Aschieri - Catt. di Diritto del lavoro

RICERCATORI:

- Neofito Consiglio - Gruppo - Diritto del Lavoro

5 - ISTITUTO DI DIRITTO E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-281168-286872

Direttore: Tullio Scovazzi

INSEGNAMENTI

- Diritto delle Comunità Europee
- Diritto Internazionale
- Diritto Internazionale Privato e Processuale
- Storia dei trattati e politica internazionale

PROFESSORI

Fausto Capelli
Tullio Scovazzi

A. Leoncini Bartoli

Alessandro Duce

(non attivato)

ASSISTENTI:

- Maria Paola Tamponi - Catt. di Dir. Internazionale

RICERCATORI:

- Renzo Rossolini - Gruppo - Dir. Internazionale

6 - ISTITUTO DI DIRITTO FALLIMENTARE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-289245

Direttore: Prof. Guido Uberto Tedeschi

INSEGNAMENTI

- Diritto Commerciale
- Diritto Fallimentare
- Diritto Industriale

PROFESSORI

Guido Uberto
Tedeschi
Guido Uberto
Tedeschi
Mario Franzosi

ASSISTENTI

- Fabio Franchini - Catt. di Diritto Commerciale
- Giorgio Guandalini - Catt. di Diritto Commerciale

RICERCATORI

- Maria Alessandra Aimi - Gruppo - Diritto Commerciale
- Andreina Angiello Sacconi - Gruppo - Diritto Commerciale
- Silvia Magelli - Gruppo - Diritto Commerciale

7 - ISTITUTO DI DIRITTO PENALE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-233402

Direttore: Guglielmo Masotti

INSEGNAMENTI

- Antropologia Criminale
- Diritto Penale (parte generale)
- Diritto Penale (parte speciale)
- Diritto Penale Commerciale
- Istituzioni di Diritto Penale
- Medicina Legale e delle Assicurazioni
- Procedura Penale 1 (studenti dalla A alla L)
- Procedura Penale 2 (studenti dalla M alla Z)

PROFESSORI

- Tiziana Sartori
- Marco Boscarelli
- Alessio Lanzi
- Luigi Alibrandi
- Giuseppe Carboni
- Guglielmo Masotti
- Pier Maria Corso
- Giulio Ubertis

RICERCATORI

- Alfredo Avanzini - Gruppo - Penale
- Maura Benincasa Mediolani - Gruppo - Penale
- Claudio Marzona - Gruppo - Penale
- Maria Teresa Sturla - Gruppo - Penale
- Tommaso Talarico - Gruppo - Penale
- Piera Zagnoni - Gruppo - Penale

8 - ISTITUTO DI DIRITTO PRIVATO E PROCESSUALE CIVILE

Via Università, 12 - Tel. 0521-238892

Direttore: Alberto Ravazzoni

INSEGNAMENTI

- Diritto Civile
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto Privato Comparato
- Diritto Processuale civile
- Istituzioni di diritto privato (studenti dalla A alla L)
- Istituzioni di diritto privato (studenti dalla M alla Z)
- Istituzioni di diritto Processuale

PROFESSORI

- Alberto Ravazzoni
- Caterina Lo Moro
- Attilio Guarneri
- Bruno Cavallone
- Maria Costanza
- Attilio Guarneri
- Luciana Laudisa

ASSISTENTI

- Massimo Banchini - Catt. di Dir. Civile
- Rodolfo Cavandoli - Catt. di Ist. di Dir. Privato
- Stefania Magnone - Catt. di Diritto Proc. civile
- Benito Spaccapelo - Catt. di Diritto Proc. civile

RICERCATORI

- Massimo Andreoli - Gruppo - Ist. Dir. Privato
- Rosanna Barchi - Gruppo - Dir. Proc. Civile
- Fortunata Lo Moro - Gruppo - Ist. di Dir. Privato
- Giuseppe Rocca - Gruppo - Ist. di Dir. Privato
- Carla Vignali - Gruppo - Ist. di Dir. Privato

9 - ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO:

Via Università, 12 - Tel. 0521-207165

Direttore: Giuseppe Sanviti

INSEGNAMENTI

- Diritto Amministrativo 1 (studenti dalla A alla L)
- Diritto Amministrativo 2 (studenti dalla M alla Z)
- Diritto Costituzionale
- Diritto Ecclesiastico
- Diritto Urbanistico
- Istituzioni di Diritto Pubblico
- Diritto Canonico

PROFESSORI

- Franco Bassi
- Giorgio Cugurra
- Nicola Occhicupo
- Alessandro Albisetti
- Giorgio Cugurra
- Giuseppe Sanviti
- Alessandro Albisetti

RICERCATORI

- Andrea Gianni - Gruppo - Dir. Ecclesiastico
- Giorgio Pagliari - Gruppo - Dir. Amministrativo
- Francesco Perlini - Gruppo - Dir. Amministrativo
- Gian Claudio Spattini - Gruppo - Dir. Amministrativo

ASSISTENTI

- Luigi Corradi - Catt. di Dir. Ecclesiastico
- Giovanni Corso - Catt. di Dir. Pubblico dell'economia
- Giovanna Melegari - Catt. di Dir. Costituzionale
- Francesco Soncini - Catt. di Dir. Amministrativo 1

10 - ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

Via Università, 12 - Tel. 0521-233535

Direttore: Nevio Scapini

INSEGNAMENTI

- Diritto Romano
- Istituzioni di diritto romano
- Storia del diritto romano

PROFESSORI

- Carlo Beduschi
- Nevio Scapini
- Nevio Scapini

RICERCATORI:

- Dario Giuseppe Mantovani - Gruppo Dir. Romano

ASSISTENTI:

Gian Paolo Scaffardi - Catt. di Ist. di diritto romano

11 - ISTITUTO DI ECONOMIA E FINANZE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-281340

Direttore: Mario Trimeloni

INSEGNAMENTI

- Diritto Tributario
- Economia Politica
- Scienza delle finanze e diritto finanziario

PROFESSORI

- Mario Trimeloni
- Bruno Bricoli
- Vincenzo Russo

ASSISTENTI

- Francesco Banchini - Catt. di Dir. Tributario
- Valerio di Chiara - Catt. di Economia Politica

12 - ISTITUTO DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

Via Università, 12 - Tel. 0521-233535

Direttore: Andrea Padovani

INSEGNAMENTI

- Diritto Comune
- Egesi delle fonti del diritto italiano
- Storia del diritto italiano
- Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche

PROFESSORI

- Frank Micolo
- Sergio di Noto
- Marrella
- Andrea Padovani
- Gianni Gonzi

RICERCATORI

- Giuseppina Baggio Rubbiani - Gruppo - Storia del dir. italiano
- Raffaele Mistura - Gruppo - Storia del dir. italiano

13 - SEZIONE DI FILOSOFIA DEL DIRITTO

Via della Repubblica, 33 - Tel. 289253

Direttore: Lanfranco Mossini

INSEGNAMENTI

— Filosofia del diritto

PROFESSORI

Lanfranco Mossini

RICERCATORI:

- Franco Fardella - Gruppo - Filosofia del Diritto
- Giovanna Gaspari - Gruppo - Filosofia del Diritto
- Fausto Maria Pico - Gruppo - Filosofia del Diritto

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

E SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI

ATTIVATE A.A. 90/91:

1 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE NELLE DISCIPLINE DEL LAVORO:

Via della Repubblica, 33 - Tel. 0521-234947

Direttore: Giovanni Nicolini

2 - SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI PER ASSISTENTI SOCIALI:

Via della Repubblica, 33 - Tel. 0521-208127

Direttore: Guglielmo Masotti

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

NEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ:

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza sono:

Massimo DE MATTEIS

Roberto DI CIOCCIO

Pietro ROMAGNINI

Corso di Laurea in Giurisprudenza

Primo anno:

- Economia politica
- Istituzioni di diritto privato
- Istituzioni di diritto romano
- Storia del diritto italiano (I)
- Storia del diritto romano
- Un corso complementare (a scelta)

Secondo anno:

- Diritto civile (I)
- Diritto costituzionale
- Diritto ecclesiastico
- Diritto penale (I)
- Diritto romano (I)
- Filosofia del diritto
- Scienza delle finanze e diritto finanziario
- Storia del diritto italiano (II)
- Un corso complementare (a scelta)

Terzo anno:

- Diritto amministrativo (I)
- Diritto civile (II)
- Diritto penale (II)
- Diritto internazionale
- Diritto del lavoro
- Diritto processuale civile
- Diritto romano (II)
- Un corso complementare (a scelta)

Quarto anno:

- Diritto amministrativo (II)
- Diritto commerciale
- Procedura penale

Insegnamenti complementari:

- Antropologia criminale
- Diritto canonico
- Diritto comune
- Diritto delle Comunità Europee
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto fallimentare
- Diritto industriale
- Diritto internazionale privato processuale
- Diritto penale commerciale
- Diritto privato comparato
- Diritto sindacale
- Diritto tributario
- Diritto urbanistico
- Esegesi delle fonti del diritto italiano
- Istituzioni di diritto penale
- Istituzioni di diritto processuale
- Istituzioni di diritto pubblico
- Medicina legale e delle assicurazioni
- Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche

AVVERTENZE

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti tra i complementari.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAUREANDI

I candidati che intendono laurearsi in una delle sessioni ordinarie (estiva ed autunnale) e nell'appello straordinario di febbraio di ogni anno accademico, dovranno attenersi a quanto segue:

- 1) almeno sei mesi prima della data fissata per l'esame di laurea depositare presso la Segreteria il titolo della tesi;
- 2) almeno un mese prima della data fissata per l'esame di laurea:
 - depositare i titoli delle tre tesine da discutere;
 - inoltrare domanda, per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, su carta da bollo e diretta al Rettore;
 - inoltrare domanda su carta da bollo e diretta al Rettore per il rilascio del Diploma originale di laurea (Pergamena) e restituzione del Diploma originale di Maturità della Scuola Media Superiore (naturalmente verranno rilasciati una volta superato l'esame di laurea);
 - effettuare il versamento delle somme seguenti:
 - L. 3.000 per soprattassa esame di laurea;
 - L. 150.000 per tassa di laurea;
 - L. 20.500 per costo Pergamena e di fotocopia;
 - depositare, presso la Segreteria, n. 3 copie della tesi di

laurea per relativo visto; 2 copie verranno restituite immediatamente; una resterà all'interessato, l'altra a cura del laureando stesso, dovrà essere consegnata al rispettivo Relatore;

- depositare, in Segreteria, 5 copie del modulo che elenca i titoli della tesi e delle tesine. I moduli saranno forniti dalla Segreteria;
- non potranno essere accettate tesi prive di indici per capitoli e paragrafi e di indicazione della pagina d'inizio di ciascun capitolo e ciascun paragrafo. In calce alla tesi, lo studente dovrà riportare la bibliografia utilizzata per elaborare lo scritto;
- i laureandi devono ultimare gli esami almeno 10 giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di laurea. In nessun caso possono essere concessi post-appelli per esami di singole materie, nella decade che precede gli esami di laurea;
- terminati gli esami, depositare in Segreteria il libretto-tessera.

I laureandi che nel termine suddetto (un mese prima dell'esame di laurea) non fossero in grado di presentare gli elaborati della tesi, dovranno allegare alla domanda d'esame di laurea una dichiarazione del Relatore, che autorizzi la Segreteria a ricevere gli elaborati stessi oltre il termine fissato.

Una dichiarazione sulla validità degli elaborati della tesi, dovrà essere portata da quegli studenti che avessero depositato la tesi in Segreteria per sessioni precedenti senza per altro avere conseguito la laurea.

Per ogni altra eventuale informazione, rivolgersi agli uffici della Segreteria.

Gli studenti in corso non potranno sostenere, nell'appello straordinario (1° gennaio - 30 aprile), più di due esami di profitto, oltre a quello di laurea o di diploma.

Tale limitazione, pertanto, non si applica agli studenti fuori corso.

(Legge n. 34 dell'1-2-1956, art. 2)

AVVISO

Gli orari di ricevimento degli Studenti da parte dei Professori, degli Assistenti e dei Ricercatori, sono affissi nelle bacheca dei rispettivi Istituti di appartenenza.

ORARIO DELLE LEZIONI

Insegnamenti		Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.	Sab.
1° ANNO							
<i>Fondamentali:</i>							
— Istituzioni di diritto privato (parte generale) (studenti dalla A alla L)	<i>Costanza</i>	17-18	16-17-18	16-17			
— Istituzioni di diritto privato (parte generale) (studenti dalla M alla Z)	<i>Guarneri</i>	12-13	12-13			15-16	
— Istituzioni di diritto romano (studenti dalla A alla Z)	<i>Scapini</i>	11-12 16-17	10-11	10-11	15-16		
— Storia del diritto romano	<i>Scapini</i>	10-11	8-9	12-13			
— Storia del diritto italiano 1	<i>Padovani</i>			18-19	16-17	10-11	
— Economia politica	<i>Bricoli</i>	15-16	15-16	15-16	9-10 Eserc.	12-13 Eserc.	
<i>Complementari:</i>							
— Esegesi delle fonti del diritto italiano	<i>Di Noto</i>	9-10	9-10	9-10			
— Istituzioni di diritto pubblico	<i>Sanviti</i>		11-12	11-12	11-12		
— Istituzioni di diritto penale	<i>Carboni</i>	18-19	18-19			17-18	
2° ANNO							
<i>Fondamentali:</i>							
— Diritto costituzionale	<i>Occhiocupo</i>	15-16	8,30-9,30	8,30-9,30			
— Scienza delle finanze e diritto finanziario	<i>Russo</i>	17-18	10-11	10-11			
— Storia del diritto italiano 2	<i>Padovani</i>			18-19	16-17	10-11	
— Diritto Civile 1	<i>Ravazzoni</i>	12-13	12-13	12-13			
— Diritto Penale (parte generale)	<i>Boscarelli</i>	16-17			11-12	11-12	
— Diritto Romano 1	<i>Beduschi</i>				9-10 12-13	9-10	9-10
— Diritto ecclesiastico	<i>Albisetti</i>	16-17	15-16		15-16		
— Filosofia del diritto	<i>Mossini</i>	11-12		10-11		10-11	
<i>Complementari:</i>							
— Antropologia criminale	<i>Sartori</i>		16-17	16-17	10-11		
— Istituzioni di diritto processuale	<i>Landini</i>	10-11	11-12	11-12			
— Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche	<i>Costi</i>		10-11	10-11		9-10	
— Diritto privato comparato	<i>Comazzi</i>	11-12	11-12	11-12		11-12	
— Diritto Comunitario	<i>Albisetti</i>	15-16	15-16	15-16	15-16		
3° ANNO							
<i>Fondamentali:</i>							
— Diritto del lavoro	<i>Nicolini</i>			10-11	9-10	11-12	
— Diritto processuale civile	<i>Cavallone</i>			17-18	16-17	9-10	
— Diritto civile 2	<i>Ravazzoni</i>	12-13	12-13	12-13			
— Diritto penale (parte speciale)	<i>Lanzi</i>			15-16	17-18	10-11	
— Diritto amministrativo 1 (Studenti dalla A alla L)	<i>Bassi</i>	8,30-9,30	8,30-9,30	8,30-9,30			
— Diritto amministrativo 2 (Studenti dalla M alla Z)	<i>Cugurra</i>		11-12	11-12	11-12		
— Diritto Romano 2	<i>Beduschi</i>					9-10	9-10
— Diritto internazionale	<i>Scovazzi</i>	15-16	15-16		9-10-12-13 15-16		
<i>Complementari:</i>							
— Medicina legale e delle assicurazioni	<i>Masotti</i>		10-11	16-17	10-11		
— Diritto sindacale	<i>Silvagna</i>		18-19		8,15-9,15	8,15-9,15	
— Diritto penale commerciale	<i>Alibrandi</i>	15-16		16-17		18-19	
— Diritto tributario	<i>Trimeloni</i>	16-17	9-10	18-19			
— Diritto comune	<i>Micolo</i>	10-11	16-17			11-12	
— Diritto delle comunità europee	<i>Capelli</i>		16-17	10-11		11-12	
— Diritto dell'esecuzione civile	<i>Lo Moro</i>	16-17			18-19	11-12	
4° ANNO							
<i>Fondamentali:</i>							
— Diritto commerciale	<i>Tedeschi</i>	12-13	12-13	12-13			
— Diritto amministrativo 2 (studenti dalla A alla L)	<i>Bassi</i>	8,30-9,30	8,30-9,30	8,30-9,30			
— Diritto amministrativo 2 (studenti dalla M alla Z)	<i>Cugurra</i>		11-12	11-12	11-12		
— Procedura penale 1 (studenti dalla A alla L)	<i>Corso</i>			15-16-17	10-11	10-11	
— Procedura penale 2 (studenti dalla M alla Z)	<i>Ubertis</i>			15-16	15-16-17	15-16	
<i>Complementari:</i>							
— Diritto internazionale privato e processuale	<i>Leoncini Bartoli</i>		10-11	15-16	10-11		
— Diritto fallimentare	<i>Tedeschi</i>	11-12	9-10	17-18	17-18 Eserc.		
— Diritto industriale	<i>Franzosi</i>			18-19	9-10	18-19	
— Diritto urbanistico	<i>Cugurra</i>			12-13	12-13	12-13	

PROGRAMMA DEI CORSI

ANTROPOLOGIA CRIMINALE

(Prof.ssa Tiziana Sartori)

Il corso di Antropologia Criminale si articola in tre parti.

1. Lineamenti di storia della criminologia; la scuola classica di diritto penale ed il problema della responsabilità morale; la scuola positiva di diritto penale e l'elaborazione del concetto di pericolosità sociale; la nuova difesa sociale ed il tema della responsabilità come espressione della personalità.

2. Il problema eziologico della criminalità: le teorie individualistiche biologiche; le teorie psichiatriche, psicogenetiche e psicosociali; l'indirizzo sociologico, fenomenologico e causale; l'indirizzo multifattoriale.

3. La struttura dei sistemi punitivi; il problema dell'imputabilità, le norme in tema di esecuzione della pena, lineamenti di diritto penale minorile.

Testi consigliati:

PONTI G.: «*Compendio di criminologia*», Ed. Cortina, Milano, 1980.

In relazione al punto 3 del programma del corso è necessario lo studio della legge 26 luglio 1975 n. 354 «Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure private e limitative della libertà» e successive modifiche fino alla

legge 10 ottobre 1986 n. 663 «Modifiche alla legge sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà».

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti testi:

CANEPA M., MERLO S.: «*Manuale di diritto penitenziario*», Giuffrè, Milano, 1987.

FLORA G.: «*Le nuove norme sull'ordinamento penitenziario*», Giuffrè, Milano, 1987.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(studenti dalla A alla L)

(Prof. Franco Bassi)

Testi consigliati:

Per la Parte Generale:

1) F. BASSI: «*Lezioni di diritto amministrativo*», Milano, Giuffrè, 1987.

Per la Parte Speciale:

2) P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. I principi*», Vol. I, Milano, Giuffrè, 1983; Parti: VI e VII.

oppure:

P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. I principi*», Vol. I, edizione 1989; Parti: VII e VIII.

3) P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. Amministrazione locale*», Vol. III, Milano, Giuffrè, 1988, fino a pag. 286 (escluse le parti 3° e 7°).

Per la Parte di Diritto Processuale:

4) P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. Atti e ricorsi*», Vol. II, Milano, Giuffrè, 1987; Parti: II - III - IV - V - VI (pagg. 161-465).

N.B. - Si consiglia vivamente di affrontare il presente esame dopo aver superato quello di *Diritto processuale civile* nonché quello di *Diritto costituzionale*.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(studenti dalla M alla Z)

(Prof. Giorgio Cugurra)

Testi consigliati:

Per la parte Generale:

- 1) F. BASSI: «*Lezioni di diritto amministrativo*», Milano, Giuffrè, 1987.

Per la parte speciale:

- 2) P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. I principi*», Vol. I, Milano, Giuffrè, 1983. Parti: VI, VII e VIII (pagg. 317-509).

oppure:

P. VIRGA, c.s., *edizione 1989*; Parti: VII, VIII, IX e X (pagg. 421-668).

- 3) P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. Amministrazione locale*», Vol. III, Milano, Giuffrè, 1988, fino a pag. 286 (Escluse Parti: I - III - VII).

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di *Diritto Urbanistico* sono esonerati dallo studio della Parte VIII (da pag. 445 a pag. 509), ed. 1983 *oppure* Parti IX e X (pagg. 577-668) ed. 1989.

Per la parte di Diritto Processuale:

- 4) P. VIRGA: «*Diritto Amministrativo. Atti e Ricorsi*», Vol. II, Milano, Giuffrè, 1987. Parti: II, III, IV, V, VI (pagg. 161-465).

oppure

A.M. SANDULLI: «*Manuale di diritto amministrativo*», Napoli, Jovene, 1984. Vol. II: (pagg. 1135-1460).

Per la consultazione dei testi di legge:

DE VERGOTTINI-ROVERSI MONACO: «*Codice costituzionale e amministrativo*», Rimini, Maggioli, 1983.

N.B. - Si consiglia vivamente di affrontare il presente esame dopo aver superato quello di «Diritto Processuale civile» nonché quello di «Diritto Costituzionale».

DIRITTO CANONICO
(Prof. Alessandro Albisetti)

- Il corso verte sui seguenti argomenti:
- Criteri e metodi per un approccio allo studio dell'ordinamento della Chiesa.
 - Il sistema matrimoniale nell'ordinamento della Chiesa.

Testi consigliati:

- P. LOMBARDIA: «*Lezioni di diritto canonico*», Milano, Giuffrè, ult. ed.
F. FINOCCHIARO: «*Il matrimonio nel diritto canonico*», Bologna, il Mulino, 1989.

DIRITTO CIVILE
(Prof. Alberto Ravazzoni)

Le garanzie dell'obbligazione.

Testo:

RAVAZZONI: «*Le garanzie dell'obbligazione*».

DIRITTO COMMERCIALE
(Prof. Guido Uberto Tedeschi)

IMPRESA
SOCIETÀ
TITOLI DI CREDITO
FALLIMENTO - CONCORDATO PREVENTIVO - AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA - LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN CRISI (soltanto per gli studenti che non hanno superato l'esame di diritto fallimentare).

Per la preparazione dell'esame si consiglia, a scelta degli studenti, lo studio accurato e approfondito dei seguenti volumi:

impresa:

G. COTTINO: *«Diritto Commerciale»*, I, Padova, 1986.
F. GALGANO: *«L'imprenditore»*, Bologna, Zanichelli, 1989.

società:

G. COTTINO: *«Op. Cit.»*, vol. I, II, Padova, 1987.
F. GALGANO: *«Il contratto di società. Società di persone. Società per azioni. Altre società di capitali. Società cooperative»*, Bologna, Zanichelli, 1990.

titoli di credito:

F. MARTORANO: *«I titoli di credito»*, Napoli, Morano, 1979.

G.L. PELLIZZI: *«Principi di diritto cartolare»*, Bologna, Zanichelli, 1967.

Fallimento e altre procedure concorsuali:

F. FERRARA: *«Il fallimento»*, Milano, 1989.
P. PAJARDI: *«Manuale di diritto fallimentare»*, Milano, 1986.
S. SATTA: *«Diritto Fallimentare»*, seconda edizione aggiornata e ampliata da R. Vaccarella e F.P. Luiso, Padova, 1990.

Per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - agli studenti che non scelgano il volume del Pajardi o del Satta - si consiglia lo studio di tale procedura concorsuale sulla parte relativa contenuta nel suddetto volume del Satta.

DIRITTO COMUNE

(Prof. Frank Micolo)

- Consolidazioni e codificazioni.
- Trionfo e crisi delle codificazioni nazionali.
- Un'età senza giuristi.
- Ius commune in Europa.
- Ius proprium in Europa.
- Il sistema del diritto comune.
- Il diritto comune come diritto giurisprudenziale.

M. BELLOMO: «*L'Europa del diritto comune*», Ed. Il Cigno Galileo Galilei.

Il corso sarà integrato con l'esegesi e commento di un "consilium".

DIRITTO COSTITUZIONALE

(Prof. Nicola Occhiocupo)

Parte prima

Società - Stato - Costituzione - Forme di Stato e forme di Governo - Le fonti normative - Soggetti giuridici - Situazioni giuridiche soggettive - La formazione e le vicende istituzionali dello Stato italiano - La Costituzione Repubblicana.

Parte seconda

Principi fondamentali della forma di Stato italiana - L'organizzazione della Repubblica italiana - Il Popolo - Le Camere - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La Corte Costituzionale - Gli Organi ausiliari - Il Consiglio Superiore della Magistratura - Le funzioni pubbliche: la funzione costituente; la funzione di revisione costituzionale; la funzione di indirizzo politico; la funzione legislativa; la funzione amministrativa; la funzione giurisdizionale - Le autonomie politiche (referendum; iniziativa legislativa; partiti politici) - Le autonomie territoriali (Regioni; Province; Comuni) - Le autonomie dei privati - Rapporti fra Stato ed altri ordinamenti sovrani.

Testi consigliati:

E. SPAGNA MUSSO: «*Diritto costituzionale*», Padova, Cedam, 1990.

V. CRISAFULLI: «*Lezioni di Diritto costituzionale*», II-2, «*La Corte costituzionale*», Padova, Cedam, 1984, V ed., da pag. 221 a pag. 454.

N. OCCHIOCUPO: *«Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni»*, Milano Giuffrè, ult. ed.

Il programma d'esame deve essere integrato dalla "lettura critica" di almeno una sentenza della Corte Costituzionale, scelta dallo studente tra quelle emanate negli ultimi tre anni.

A tal fine potrà essere di ausilio la consultazione delle "note" di commento alle sentenze, pubblicate nelle Riviste specializzate.

Per la preparazione delle varie parti del programma è indispensabile avere presenti i testi normativi in materia, primo fra tutti ovviamente quello della Costituzione.

A riguardo, si consiglia l'uso di uno dei seguenti codici:

G. DE VERGOTTINI, F. ROVERSI MONACO: *«Codice costituzionale e amministrativo»*, Rimini, Maggioli, ultima edizione.

oppure:

M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO: *«Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano»*, Milano, Giuffrè, ult. edizione.

CHIARIMENTI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il corso sarà dedicato alla illustrazione de "I principi fondamentali della forma di Stato e della forma di governo della Repubblica Italiana", con specifica attenzione al ruolo svolto dalla Corte costituzionale e sarà integrato da seminari sugli orientamenti della giurisprudenza della Corte costituzionale, con riferimento alla tutela dei diritti fondamentali e all'ordinamento giudiziario. Si terranno, inoltre, conferenze sul nuovo assetto delle autonomie territoriali e su altri temi di particolare attualità.

I temi e i modi di svolgimento di ricerche individuali o di gruppo saranno concordati fra docente e studenti nel corso delle lezioni.

I risultati di tali ricerche, presentati per iscritto, saranno discussi tra tutti gli studenti frequentanti il corso, in giorni e in ore stabiliti di volta in volta, con congruo preavviso.

N.B. - Si consiglia di sostenere l'esame di Diritto Costituzionale *dopo aver sostenuto* gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

DIRITTO DEL LAVORO
(Prof. Giovanni Nicolini)

Il corso di Diritto del lavoro comprende argomenti di Diritto sindacale e argomenti relativi alla disciplina del contratto individuale di lavoro.

Gli argomenti di Diritto Sindacale oggetto del corso sono:

— *Libertà e attività sindacale.*

a) L'art. 39 e l'art. 18 della Costituzione: libertà di organizzazione e libertà di associazione.

b) Il sindacato maggiormente rappresentativo: l'art. 19 della legge 20.5.1970, n. 300 e i profili della maggiore rappresentatività.

c) La legge 18.11.1977, n. 902 e gli indici della maggiore rappresentatività.

d) I sindacati di comodo.

e) La libertà sindacale nei luoghi di lavoro: art. 14 legge 20.5.1970, n. 300.

f) Il divieto di discriminazione per motivi sindacali.

— *Libertà e attività sindacale: l'attività sindacale nei luoghi di lavoro.*

a) Le rappresentanze sindacali aziendali: costituzione e organi di collegamento; i locali delle rappresentanze sindacali aziendali.

b) L'assemblea.

c) La repressione della condotta antisindacale: il procedi-

mento ex art. 28, legge 20.5.1970, n. 300; la plurioffensività della condotta antisindacale.

d) Tutela dei dirigenti sindacali aziendali.

— *La contrattazione collettiva.*

a) Il contratto collettivo e la dottrina precorporativa sulle funzioni e sulla efficacia del contratto collettivo.

b) Il contratto collettivo corporativo: l'abrogazione del sistema corporativo e l'art. 43 D.L. lgt. 23.11.1944, n. 369.

c) Le disposizioni del codice civile sul contratto collettivo corporativo: estensibilità al contratto collettivo di diritto comune.

d) L'art. 39 della Costituzione.

e) La legge 14.7.1959, n. 741: problemi applicativi e problemi interpretativi.

f) Il contratto collettivo di diritto comune: funzione; contenuti (gli obblighi di informazione); i soggetti stipulanti.

g) Tipologia del contratto collettivo: il contratto collettivo aziendale.

— *La contrattazione collettiva: efficacia.*

a) L'efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune e la legislazione promozionale.

b) L'efficacia reale delle clausole della parte normativa: l'art. 2113 c.c.; l'inderogabilità unilaterale; la clausola di inscindibilità; il principio di favore.

c) L'efficacia della parte obbligatoria del contratto collettivo: l'obbligo di pace sindacale; vincolatività delle clausole sui diritti di informazione; le clausole ambivalenti.

d) Contrattazione collettiva articolata, decentrata o svincolata; l'accordo trilatero 22.1.1983 e il sistema contrattuale collettivo.

— *Il diritto di sciopero.*

- a) La natura.
- b) Limiti interni ed esterni.
- c) L'astensione parziale dal lavoro: la critica alla tesi della illiceità.
- d) Forme di non collaborazione.

Gli argomenti concernenti la disciplina del contratto individuale di lavoro sono:

— *Fonti di diritto del lavoro.*

- a) Le fonti legislative: la norma unilateralmente inderogabile; legge e contratto collettivo.
- b) La consuetudine: usi normativi, negoziali, aziendali.
- c) Le fonti internazionali: le convenzioni OIL; regolamenti e direttive comunitarie.
- d) La gerarchia delle fonti del diritto del lavoro: il principio di favore e l'individuazione della fonte più favorevole al lavoratore.

— *Lavoro autonomo e lavoro subordinato.*

- a) Il contratto di lavoro e l'art. 2094 del codice civile; la concezione prevalente del contratto di lavoro: contratto di scambio.
- b) Lavoro subordinato e lavoro autonomo: i criteri distintivi: l'oggetto, il rischio, la subordinazione.
- c) Il lavoro parasubordinato.

— *L'assunzione del lavoratore.*

- a) Il collocamento come funzione pubblica; l'evoluzione legislativa: la legge 29.4.1949 n. 294 e successive integrazioni e la legge 28.2.1987 n. 56; la riforma del collocamento; le procedure di collocamento: l'iscrizione nelle liste di collocamento;

la richiesta del datore di lavoro (diretta, nominativa, numerica).

- b) I collocamenti speciali: il collocamento in agricoltura.
- c) Il collocamento obbligatorio.

— *Il contratto individuale di lavoro.*

- a) Capacità.
- b) Forma.
- c) Documentazione.
- d) Il contratto di lavoro a termine.
- e) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- f) Il contratto di formazione e lavoro.
- g) L'invalidità del contratto di lavoro.

— *Divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro e i decentramenti produttivi.*

- a) Repressione delle fattispecie interpositive: simulazione e frode alla legge.
- b) Gli appalti di opere e servizi: art. 3 della legge 23.10.1969, n. 1369.
- c) Comando e distacco del lavoratore.
- d) Il lavoro a domicilio: la legge 18.12.1973, n. 877 e la disciplina del lavoro a domicilio.

— *La parità di trattamento uomo-donna.*

- a) Il principio di parità di trattamento: la normazione internazionale; la legge 9.12.1977, n. 903.
- b) La tutela della lavoratrice madre e la legge 30.12.1971, n. 1204.
- c) Il divieto di licenziamento per causa di matrimonio.
- d) Gli articoli 36 e 37 della Costituzione e la parità di trattamento retributivo.
- e) Il divieto di discriminazione.

— *L'orario di lavoro.*

- a) La durata massima dell'orario di lavoro e le deroghe.
- b) Il lavoro straordinario e il lavoro notturno.
- c) Il riposo settimanale e il lavoro festivo.
- d) Le ferie.

— *La classificazione dei lavoratori.*

- a) Obbligazioni di lavoro e mansioni.
- b) Le categorie dei lavoratori: dirigenti, quadri, impiegati ed operai; l'inquadramento unico.
- c) Il mutamento delle mansioni: l'assegnazione del lavoratore a mansioni equivalenti; il mantenimento della retribuzione.
- d) Il mutamento di mansioni: assegnazione di mansioni superiori e promozione automatica.
- e) Il trasferimento del lavoratore.

— *Gli obblighi del datore di lavoro.*

- a) L'obbligo retributivo: la retribuzione; l'art. 36 della Costituzione; elementi costitutivi della retribuzione e regola dell'onnicomprensività; forme della retribuzione.
- b) Obbligo di sicurezza: la prevenzione degli infortuni; l'attività di prevenzione (Ispettorato del Lavoro e Unità Sanitarie Locali); le rappresentanze dei lavoratori ex art. 9, legge 20.5.1970, n. 300.
- c) La responsabilità del datore di lavoro: l'art. 2087 c.c.

— *Gli obblighi del lavoratore.*

- a) La diligenza del lavoratore: articoli 1176 e 2104 c.c.; correttezza e buona fede; diligenza e perizia.
- b) L'obbligo di fedeltà: nozione; contenuto.
- c) Il patto di non concorrenza.

— *Potere direttivo e potere disciplinare del datore di lavoro.*

- a) Potere direttivo e potere di controllo; limiti al potere di controllo: il diritto di riservatezza del lavoratore.
- b) Il potere disciplinare: fondamento e limiti.
- c) L'esercizio del potere disciplinare: la pubblicità del codice disciplinare; le regole procedurali; la tipologia delle sanzioni.

— *L'estinzione del rapporto di lavoro.*

- a) Il recesso ad nutum.
- b) Il licenziamento inefficace.
- c) Il licenziamento nullo.
- d) Il licenziamento annullabile: giustificato motivo soggettivo e giustificato motivo oggettivo.
- e) Il licenziamento disciplinare.
- f) Impugnazione del licenziamento.
- g) Il licenziamento collettivo per riduzione di personale.
- h) La tutela reale contro il licenziamento; l'ordine di reintegrazione e la nozione di unità produttiva.
- i) La mobilità dei lavoratori e il trasferimento d'azienda.

— *Trattamento di fine rapporto.*

- a) L'art. 2121 c.c.: evoluzione e riforma dell'istituto.
- b) La legge 29.5.1982 n. 297: le modalità di calcolo; la retribuzione utile e la retribuzione figurativa; le anticipazioni; la rivalutazione delle somme accantonate.
- c) Attribuzione delle indennità in caso di scioglimento del matrimonio e di morte del lavoratore.

— *Tutela dei diritti dei lavoratori.*

- a) L'indisponibilità dei diritti derivanti da norme inderogabili.

b) L'invalidità delle rinunce e transazioni del lavoratore: l'art. 2113 c.c.

c) Le quietanze a saldo.

d) La prescrizione dei crediti del lavoratore: prescrizione estintiva e prescrizione presuntiva; la decorrenza della prescrizione.

Testi consigliati:

G. NICOLINI: «*Diritto sindacale*», Grafiche STEP, Parma, 1984.

G. NICOLINI: «*Tutela delle condizioni di lavoro*», Cedam, 1990.

in più, a scelta, uno dei seguenti volumi:

G. NICOLINI: «*Diritto del lavoro*», di prossima pubblicazione per i tipi Giuffrè.

L. GALANTINO: «*Lezioni di diritto del lavoro*», Giappichelli, Torino, 1989.

L'esame di Diritto del lavoro comporta la conoscenza delle leggi fondamentali:

Art. 2; Art. 2082-2134; 2222-2228 Cod. Civ.

D.L. 15.3.1923 disciplina dell'orario di lavoro.

Legge 22.2.1934 n. 370 riposo domenicale e settimanale.

Legge 20.5.1970 n. 300 norme sulla tutela e libertà dei lavoratori della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro.

Legge 9.12.1977 n. 903 parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro.

Legge 23.10.1960 n. 1369 divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina

dell'impiego di mano d'opera negli appalti di opere e servizi.

Legge 18.4.1962 n. 230 disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato.

Legge 17.10.1967 n. 977 tutela lavoro fanciulli e adolescenti.

Legge 18.12.1973 n. 877 nuove norme per la tutela del lavoro a domicilio.

Legge 19.1.1955 n. 25 disciplina dell'apprendistato.

Legge 29.4.1949 n. 264 provvedimenti di avviamento al lavoro.

Legge 2.4.1968 n. 482 collocamento obbligatorio.

Legge 15.7.1966 n. 604 norme sui licenziamenti individuali.

Legge 29.5.1982 n. 297 sul trattamento di fine rapporto.

Legge 30.10.1984 n. 726 misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali.

Legge 12.8.1977 n. 675 coordinamento politica industriale.

Legge 28.2.1987 n. 56 norme sull'organizzazione del mercato del lavoro.

Legge 11.5.1990 n. 108, disciplina dei licenziamenti individuali.

Legge 12.6.1990 n. 146 norme sull'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Pertanto si consiglia l'adozione di un codice delle leggi del lavoro. Si consiglia:

L. SILVAGNA: «*Codice di Diritto Sindacale*», Giuffrè, 1988.

N.B.: L'esame di Diritto del lavoro presuppone la conoscenza del Diritto Privato e del Diritto Costituzionale. Gli studenti iscritti al III anno che abbiano preventivamente sostenuto l'esame di Diritto Sindacale possono limitare la loro preparazione alle argomentazioni relative al contratto individuale di

lavoro. Ovviamente potranno essere richiamate le nozioni di Diritto Sindacale inerenti.

La precisazione vale per gli studenti che risultano iscritti al III anno a partire dall'anno accademico 1987-1988.

DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Prof. Fausto Capelli)

Il corso di Diritto delle Comunità Europee è diviso in due parti: una generale ed una speciale.

I - Gli insegnamenti della parte generale riguardano i seguenti temi: origine ed evoluzione delle Comunità Europee; i principi fondamentali dei trattati di Parigi e di Roma; le Istituzioni Comunitarie; gli atti delle Istituzioni; la giurisprudenza della Corte di Giustizia; i rapporti fra il diritto comunitario e il diritto interno degli Stati Membri.

II - Gli insegnamenti della parte speciale concernono per converso questi argomenti: le quattro libertà fondamentali garantite dal trattato CEE (libertà di circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali); la normativa agricola comunitaria; la disciplina dei trasporti; la disciplina della concorrenza e degli aiuti alle imprese; la normativa fiscale comunitaria; la politica commerciale comunitaria; gli accordi di associazione con gli Stati Terzi; le relazioni esterne delle Comunità Europee.

Testi consigliati:

I - PARTE GENERALE:

F. POCAR: *«Lezioni di diritto delle Comunità Europee»*, Giuffrè, Milano, 1979.

J.V. LOUIS: *«L'ordinamento giuridico comunitario»*, Commissione CEE, Bruxelles 1983.

R. LUZZATTO: *«La diretta applicabilità del diritto comunitario»*, Milano, Franco Angeli, 1980.

F. CAPELLI: «*Le direttive comunitarie*», Milano, Giuffrè, 1983.

II - PARTE SPECIALE:

A. FRIGNANI - M. WAELBROEK: «*Diritto Comunitario della Concorrenza*», ed. Jovene, Napoli, 1978.

F. CAPELLI: «*Controllo dei prezzi e normativa comunitaria*», Milano, Giuffrè, 1981.

N.B. - In considerazione delle particolari problematiche che emergono nei rapporti fra Diritto Comunitario e diritto Interno degli Stati membri nei diversi settori di applicazione, si ritiene opportuno ricordare agli studenti che è necessario sostenere l'esame di "*Diritto delle Comunità Europee*" dopo aver superato i seguenti esami:

Istituzioni di Diritto Privato;

Diritto Costituzionale;

Diritto Processuale Civile;

Diritto Amministrativo e Diritto Internazionale.

DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE

(Prof.ssa Caterina Lo Moro)

Esecuzione forzata ed espropriazione. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. Gli organi del processo esecutivo e i controlli giurisdizionali sull'esecuzione. Esecuzione ordinaria ed esecuzioni speciali (concorsuali e non). L'espropriazione contro il terzo proprietario. Il sistema delle opposizioni.

Testi consigliati:

Parte Generale

C. MANDRIOLI: «*Corso di diritto processuale*», vol. III, Torino; Giappichelli, 1987, (pagg. 1 - 142).

Oppure:

A. BONSIGNORI: «*L'esecuzione forzata*», Torino; Giappichelli, 1990.

Parte Speciale

G. COSTANTINO: «*Le espropriazioni forzate speciali*», Milano, Giuffrè, 1984: (Cap. I, Cap. III: pp. 214-221, 265-282, 291-305).

N.B.: Agli studenti che hanno la possibilità di frequentare regolarmente lezioni ed esercitazioni verranno indicate, durante lo svolgimento del corso, le tematiche e le modalità di preparazione della parte speciale del programma.

* Si consiglia di sostenere l'esame dopo aver superato l'esame di Diritto Processuale Civile.

DIRITTO ECCLESIASTICO
(Prof. Alessandro Albisetti)

Il corso, dopo una introduzione generale e metodologica allo studio della disciplina, approfondisce i profili costituzionalistici del diritto ecclesiastico italiano, con specifico riferimento all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia.

Si darà, inoltre, particolare rilievo all'istituto del matrimonio concordatario e a quello degli acattolici.

Testi consigliati:

- F. FINOCCHIARO: «*Diritto ecclesiastico*», Bologna, Zanichelli, III ed.
A. ALBISETTI: «*Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale*», Milano, Giuffrè, 1987.

DIRITTO FALLIMENTARE
(Prof. Guido Uberto Tedeschi)

Fallimento. Concordato Preventivo. Amministrazione controllata. Liquidazione coatta amministrativa. Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

Per la preparazione dell'esame si consiglia a scelta degli studenti, lo studio accurato e approfondito dei seguenti volumi:

- F. FERRARA: «*Il fallimento*», Milano, 1989.
P. PAJARDI: «*Manuale di diritto fallimentare*», Milano, 1986.
S. SATTA: «*Diritto fallimentare*», seconda edizione aggiornata e ampliata da: R. VACCARELLA e F.P. LUISO, Padova, 1990.

Per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - agli studenti che non scelgono il volume del Pajardi o del Satta - si consiglia lo studio di tale procedura concorsuale sulla parte relativa contenuta nel suddetto volume del Satta.

DIRITTO INDUSTRIALE

(Prof. Mario Franzosi)

Il programma di Diritto Industriale per l'a.a. 1990/91 comprende lo studio dei seguenti istituti:

a) patti limitativi della concorrenza ed obblighi legali di non concorrenza: cartelli e consorzi (artt. 2596 e 2602 s.s. c.c.), patto di non concorrenza del prestatore di lavoro (art. 2125 c.c.), patti (e diritti) di esclusiva (artt. 1743, 1567 e 1568 c.c.), patti di prezzo imposto (art. 1379 c.c.), obbligo di non concorrenza in materia di società (artt. 2301 e 2390) e in caso di cessione di azienda (art. 2567 c.c.), obbligo di contrarre del monopolista legale (art. 2597);

b) segni distintivi dell'impresa: ditta, insegna (art. 2563 s.s. c.c.), marchi d'impresa e marchi collettivi (art. 2569 s.s. c.c. e R.D. 21.6.1942 n. 929);

c) repressione della concorrenza sleale (art. 2598 s.s. c.c.);

d) brevetti di invenzione e modelli industriali (artt. 2584 s.s. e 2592 s.s. c.c. e R.D. 286-9-1939 n. 1127 e R.D. 25 agosto 1940 n. 1411 come modificato con D.P.R. 22 giugno 1979 n. 338, Gazz. Uff. 7-8-1979 n. 215) (gli studenti devono conoscere la disciplina delle invenzioni quale risulta dalle ultime modifiche legislative);

e) regole di concorrenza (c.d. legislazione antitrust) stabilite nel Trattato istitutivo della Comunità Economica Europea (CEE) (artt. 85 e 86).

Il corso avrà carattere prevalentemente seminariale: gli studenti discuteranno sentenze e casi che mettono in luce aspetti e problemi fondamentali degli istituti compresi nel

programma. Potranno anche essere discussi problemi di particolare attualità come ad esempio quelli connessi con la tutela del consumatore. Gli studenti che avranno partecipato attivamente e con continuità alle lezioni ed ai seminari saranno valutati ai fini dell'esame sulla base del programma effettivamente svolto e dei risultati individualmente raggiunti durante il corso.

Testi consigliati:

GHIDINI e HASSAN: «*Diritto Industriale*», Commentario II edizione, Milano, 1988 (IPSOA).

oppure:

AUTORI VARI in: «*Trattato di diritto privato*», a cura di Rescigno, Torino, 1983, vol. 18.

VERCELLONE: «*La ditta, l'insegna e il marchio*», (pagg. 71-124).

GUGLIELMETTI: «*Le invenzioni ed i modelli industriali*», (pagg. 189-282).

AUTERI: «*La concorrenza sleale*», (pagg. 339-416).

in più:

FRIGNANI-WAELBROECK: «*Disciplina della concorrenza nella CEE*», (da Pag. 45 a Pag. 120), Napoli, 1983.

Il Prof. Franzosi approfondirà soprattutto i problemi internazionali relativi alla protezione e al trasferimento di invenzioni, modelli e disegni industriali, marchi, innovazioni tecnologiche non brevettate, opere dell'ingegno.

In questi campi vi è una viva ricerca da parte di aziende italiane con tecnologie avanzate e di organizzazioni internazio-

nali (ufficio europeo dei brevetti di Monaco, OMPI di Ginevra, Organismi comunitari di Bruxelles, PCT di Washington) di laureati italiani in giurisprudenza.

Lo studio riguarderà:

- a) la protezione internazionale di creazioni tecniche ed estetiche (per le quali sono in vigore vari trattati intesi ad assicurare la tutela in più Paesi inclusa l'Italia);
- b) i contratti relativi alla vendita o distribuzione di prodotti di alta tecnologia, alla cessione o licenza di brevetti, know-how, ecc.

Lo studio è finalizzato anche alla preparazione di tesi o sottotesi di laurea.

DIRITTO INTERNAZIONALE

(Prof. Tullio Scovazzi)

Il corso tratta del solo diritto internazionale pubblico, essendo nella Facoltà tenuti i corsi di "Diritto internazionale privato e processuale", "Diritto delle Comunità Europee", la cui frequenza è consigliata agli studenti interessati al diritto internazionale nel suo insieme.

Parte generale

- I soggetti (gli Stati; le organizzazioni internazionali; il problema della soggettività di altri enti e dell'individuo).
- Le norme (la consuetudine; i trattati; l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale);
- La responsabilità internazionale.

Parte speciale

È previsto lo svolgimento di due seminari: A) Il diritto internazionale del mare; B) La convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Testi consigliati:

GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES: «*Diritto internazionale*», vol. I, Milano, 1983, (l'intero libro con esclusione dei cap. IV, V, VI, VIII).

GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES: «*Diritto internazionale*», vol. II, Milano, 1983, (soltanto i capitoli XVI e XVII oppure soltanto i cap. XXIV e XXV). SCOVAZZI: «*Elementi di diritto internazionale del mare*», Milano, 1990.

N.B.: È in corso di preparazione la nuova edizione del vol. I di GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES: «*Diritto internazionale*». Se, come si spera, essa sarà pubblicata entro il mese di marzo 1991, la nuova edizione (l'intero volume) sostituirà la vecchia nel programma d'esame.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

(Prof. Amedeo Leoncini Bartoli)

- Il sistema di diritto internazionale privato italiano.
- La norma di diritto internazionale privato.
- Il riconoscimento delle sentenze civili straniere.

Testi consigliati:

VENTURINI: «*Lezioni di diritto internazionale privato*», Ed. Casanova, Parma.

oppure:

BALLARINO: «*Diritto internazionale privato*», Ed. Cedam, Padova, 1982 (da pag. 79 a pag. 426).

In ogni caso la preparazione su uno dei testi suddetti deve essere integrata con lo studio dei capitoli: III, IV, V, per complessive pagg. 150 circa, del volume:

TOMMASI DI VIGNANO: «*La permeabilità intersistemica tra ordinamenti di stati diversi*», Herbita Ed., Palermo, 1987.

DIRITTO PENALE (parte generale)
(Prof. Marco Boscarelli)

I reati circostanziati - I reati condizionali - I reati connessi
- Unità e pluralità di reati - Le pene - Le misure di sicurezza - I fatti penali estintivi.

Testi consigliati:

M. BOScarelli: «*Compendio di diritto penale. Parte generale*», sesta ediz., Giuffré, Milano, 1988.

N.B. - L'esame verte su tutti gli argomenti trattati nel testo consigliato.

DIRITTO PENALE (parte speciale)
(Prof. Alessio Lanzi)

Il corso di diritto penale del Prof. Alessio Lanzi avrà per oggetto - con costante riferimento ai principali istituti della parte generale del diritto penale impiegati per l'esegesi delle fattispecie di parte speciale - lo studio sistematico ed analitico dei seguenti gruppi illeciti:

- reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia;
- reati contro la fede pubblica;
- reati contro la persona;
- reati contro il patrimonio;
- reati contro la pubblica amministrazione.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

1 - Per quanto concerne i riferimenti ai principali Istituti di parte generale:

P. NUVOLONE: «*Il sistema del diritto penale*», II Edizione, ed. Cedam, Padova, 1982, integrato con la normativa di cui alla L. 7 febbraio 1990 n. 19.

2 - In relazione ai reati contro la persona e il patrimonio:
F. ANTOLISEI: «*Manuale di diritto penale*», Parte speciale, I, 9ª edizione, ed. Giuffré, Milano, 1986, Parte Prima.

In alternativa, per quanto concerne i reati contro il patrimonio:
F. MANTOVANI: «*Diritto Penale - Delitti contro il patrimonio*», Ed. Cedam, Padova, 1989.

3 - In relazione ai reati contro la fede pubblica e l'amministrazione della giustizia:

F. ANTOLISEI: «*Manuale di diritto penale*», Parte speciale, II, Nona edizione, Ed. Giuffrè, Milano, 1986, Parte II Capitolo IV, Parte III Capitolo II.

4 - In relazione ai (nuovi) reati contro la pubblica amministrazione il testo normativo di cui alla L. 26 aprile 1990 n. 86 (con riserva di indicare pubblicazioni a riguardo).

DIRITTO PENALE COMMERCIALE

(Prof. Luigi Alibrandi)

Il corso di diritto penale commerciale ha ad oggetto lo studio sistematico ed analitico delle più importanti fattispecie penali in materia societaria, fallimentare (in genere concorsuale bancaria e tributaria), nonché l'indagine e l'approfondimento dei principi e degli Istituti di "parte generale" maggiormente ricorrenti nelle tematiche di tali "settori speciali" del diritto penale.

Testi consigliati:

- F. ANTOLISEI: «*Manuale di diritto penale, Leggi complementari*», ed. Giuffrè, Milano, 1985, Parte I, Parte II Esclusi i Capitoli VI, VII, VIII, IX, Parte III.
- A. LANZI: «*Lezioni di diritto penale tributario*», ed. Casanova, Parma.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

(Prof. Attilio Guarneri)

Testi obbligatori:

SACCO: «*Introduzione al diritto comparato*», Giappichelli, Torino, 3^a edizione, 1989 (tutto).

DAVID: «*I grandi sistemi giuridici contemporanei*», traduzione italiana, a cura di Sacco ed altri, Cedam, Padova, 1980, 3^a edizione (solo da pag. 1 a pag. 397).

CANNATA e GAMBARO: «*Lineamenti di storia della giurisprudenza europea*», vol. II, Giappichelli, Torino, 4^a edizione (tutto).

Lo studente dovrà poi preparare il riassunto di alcune sentenze di diritto straniero tratte dal libro di:

GUARNERI: «*Giurisprudenza privata - Casi e studi all'attenzione dell'interprete*», Casanova, Parma.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

(Prof. Bruno Cavallone)

Programma del corso:

1 - *I principi generali del processo* (cod. proc. civ., libro I, artt. 1-162).

2 - *Il processo di cognizione ordinaria* (cod. proc. civ., libro II, artt. 163-408).

3 - *Le controversie individuali del lavoro* (cod. proc. civ., libro II, artt. 409-441).

4 - *Il processo di esecuzione - nozioni generali* (cod. proc. civ. libro III, artt. 474-512).

5 - *Il procedimento di ingiunzione* (cod. proc. civ., libro IV, artt. 633-656).

6 - *I procedimenti cautelari e possessorii* (cod. proc. civ., libro IV, artt. 670-705).

7 - *I procedimenti di separazione e di divorzio* (cod. proc. civ., libro IV, artt. 706-711; cod. civ. artt. 149-158; L. 1.12.1970, n. 898, modificata da L. 6.3.1987, n. 74).

8 - *L'arbitrato* (cod. proc. civ., libro IV, artt. 806-831).

Programma d'esame:

A - È obbligatoria ed indispensabile in ogni caso la preparazione sui *principi generali del processo* (n. 1) e sul *processo di cognizione ordinaria* (n. 2).

Testi consigliati (almeno in via alternativa):

E.T. LIEBMAN: «*Manuale di diritto processuale civile*», IV ed., Giuffrè, volumi I e II (per intero).

C. MANDRIOLI: «*Corso di diritto processuale civile*», VI ed., Giappichelli, Volumi I e II (per intero).

B - È obbligatoria ed indispensabile anche la preparazione sulle *controversie individuali di lavoro* (n. 3), sul *procedimento di ingiunzione* (n. 5) e sui *procedimenti cautelari e possessorii* (n. 6).

Testo consigliato per il numero 3:

G. TARZIA: «*Manuale del processo del lavoro*», III ed. Giuffrè, (fino a pag. 252).

Testo consigliato per i nn. 5 e 6:

C. MANDRIOLI: «*Corso*», cit., volume III, (nn. da 41 a 45, da 58 a 65).

C - La preparazione sulle *nozioni generali del processo di esecuzione* (n. 4), sui *procedimenti di separazione e di divorzio* (n. 7) e sull'*arbitrato* (n. 8) è facoltativa.

Testo consigliato:

C. MANDRIOLI: «*Corso*», cit., volume III (nn. da 1 a 19; da 50 a 54; da 71 a 74).

D - Ai candidati che presenteranno anche la prova facoltativa del programma (lettera C), sarà consentita una preparazione a livello solo istituzionale sulle *controversie individuali di lavoro* (n. 3).

In tal caso anche questa materia potrà essere studiata sul *Corso* di MANDRIOLI: volume III, nn. da 75 a 90.

E - Per una preparazione più approfondita, e più utile in funzione della successiva carriera forense o giudiziaria, si consiglia anche la consultazione del:

Commentario breve al codice di procedura civile (a cura di

F. CARPI, V. COLESANTI e M. TARUFFO) Ed. Cedam, 1984.

DIRITTO ROMANO

(Prof. Carlo Beduschi)

Argomento del corso:

dal sistema romano al sistema civilistico dei contratti.

Testi consigliati:

E. BETTI: «*Istituzioni di diritto romano*», vol. 2°, parte I, Padova, Cedam 1962, ristampa 1987.

DIRITTO SINDACALE

(Prof.ssa Lucia Silvagna)

- Il diritto sindacale nell'ambito delle fonti extra legislative del diritto.
- Fondamento e funzione dei diritti sindacali individuali e collettivi nel sistema italiano di relazioni industriali.
- Libertà e democrazia sindacale (art. 39 Cost.; Art. 19 Statuto dei lavoratori).
- Il diritto d'informazione.
- Il controllo sull'impresa.
- La contrattazione collettiva.
- Contratto collettivo e libertà sindacale.
- Successione fra fonti collettive.
- Contratto collettivo e controllo sindacale.
- Contratto collettivo e giurisprudenza.
- Contratto collettivo e pluralità di fonti.
- Prevalenza del trattamento più favorevole al lavoratore.
- La fase attuale della vicenda sindacale italiana.
- Profili di diritto sindacale comparato.
- Il diritto di sciopero.

Durante lo svolgimento del corso saranno consegnate agli studenti fotocopie delle decisioni giurisprudenziali più significative o dei provvedimenti legislativi intervenuti di cui i testi adottati non hanno, per ovvie ragioni, potuto tener conto e di cui è essenziale la conoscenza.

Quanto alle parti normative si rinvia al Codice di diritto sindacale.

Testi consigliati:

- L. GALANTINO: «Diritto Sindacale», ed. Giappichelli, 1990.
L. SILVAGNA: «Codice di Diritto Sindacale», Milano, 1988.

DIRITTO TRIBUTARIO

(Prof. Mario Trimeloni)

Parte generale

Le prestazioni imposte - I tributi: Imposte tasse e contributi - Diritto finanziario, Diritto tributario, Scienza delle finanze - I principi costituzionali della imposizione tributaria - Le fonti del diritto tributario - L'integrazione nel diritto tributario - La potestà normativa tributaria - Il potere d'imposizione - I soggetti attivi - Finanza regionale e finanza locale; il coordinamento finanziario - La soggettività tributaria - I soggetti passivi dell'imposizione - Sostituto e responsabile di imposta - La solidarietà tributaria - La successione nel rapporto tributario - Il domicilio fiscale - La dichiarazione tributaria: natura giuridica e funzione - I modi di riscossione dei tributi - Il contenzioso tributario - Gli illeciti e le sanzioni - Prescrizione e decadenza.

Parte speciale

L'imposta sul reddito delle persone fisiche: a) aspetti generali; b) le singole categorie di reddito; c) il criterio di applicazione dell'imposta; d) le esenzioni - *L'imposta sul reddito delle persone giuridiche:* a) i soggetti passivi; b) il presupposto; c) la base imponibile - *L'imposta locale sui redditi:* a) la struttura del tributo; b) l'accertamento e la riscossione - *L'imposta di registro:* struttura del tributo - *L'imposta sulle successioni e donazioni:* struttura del tributo - *L'imposta di bollo:* struttura del tributo - *L'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili:* a) presupposto e soggetti passivi; b) il

procedimento di imposizione - *L'imposta del valore aggiunto*:
a) presupposto e soggetti passivi; b) moduli di applicazione dell'imposta.

Testi consigliati:

Per gli studenti dei corsi della Facoltà di Giurisprudenza:

A) G. A. MICHELI: «*Corso di diritto tributario*», Torino, 1990, Ed. UTET.

oppure:

B) F. TESAURO: «*Istituzioni di diritto tributario*», Voll. I e II, Torino, Ed. UTET (ult. ediz.).

Testi consigliati per gli studenti dei corsi della Facoltà di Economia e Commercio:

Per la parte generale

F. TESAURO: «*Istituzioni di diritto tributario*», Vol. I.

Per la parte speciale:

E. POTITO: «*Il sistema delle imposte dirette*», Ed. Giuffrè, Milano, 1989.

G. A. MICHELI: «*Corso di diritto tributario*», Parte seconda, Cap. XIV e XVII.

Per la legislazione tributaria:

A. DI PIETRO - P. FILIPPI: «*Le imposte sui redditi e il contenzioso tributario*», Ed. Patron, Bologna (ultima edizione).

Orario da concordare con la Presidenza.

DIRITTO URBANISTICO
(Prof. Giorgio Cugurra)

L'urbanistica nella sua evoluzione storica. Urbanistica e Costituzione. I soggetti preposti al governo del territorio. Il sistema della pianificazione urbanistica. La pianificazione urbanistica di direttive e parzialmente operative. Il piano regolatore generale. Il piano regolatore generale intercomunale. Il programma di fabbricazione. I piani regolatori particolareggiati. I piani di lottizzazione. Le misure di salvaguardia. I programmi pluriennali di attuazione. L'edilizia residenziale pubblica. Il recupero del patrimonio edilizio esistente. I centri storici. Gli insediamenti produttivi. Altre pianificazioni di settore aventi rilevanza urbanistica. Il regolamento edilizio. La concessione edilizia e i regimi particolari. L'abusivismo edilizio: 1) il regime sanzionatorio; 2) il condono edilizio. Beni culturali e ambientali. Parchi. La normativa antinquinamento. La normativa antisismica.

Testi consigliati:

SALVIA - TERESI: «*Diritto urbanistico*», Padova, Cedam, 1986.

oppure:

P. MAZZONI: «*Diritto urbanistico*», Milano, Giuffrè, 1990.

Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:

DELLI SANTI - MAZZARELLI: «*Urbanistica. Leggi nazionali*», Milano, Pirola, 1984.

Oppure un codice analogo.

ECONOMIA POLITICA

(Prof. Bruno Bricoli)

1) *La produzione*: I fattori della produzione - Le leggi della produttività - La combinazione ottimale dei fattori - I costi di produzione - L'adattamento parziale e l'adattamento totale dell'impresa.

2) *Il mercato*: L'equilibrio del consumatore - La curva statica della domanda e dell'offerta - Il prezzo di equilibrio nel breve e nel lungo periodo - I regimi di mercato.

3) *Il reddito*: Formazione e distribuzione del reddito - La rendita - Il salario - L'interesse - Il profitto.

4) *La moneta*: Le funzioni ed i requisiti della moneta - I sistemi monetari - La banca di emissione.

5) *Il credito*: Gli Istituti e gli strumenti di credito - Il mercato monetario ed il mercato finanziario - L'ordinamento bancario italiano.

6) *Il valore della moneta*: Le teorie quantitative della moneta - La scuola di Cambridge - L'equazione Keynesiana - La Scuola di Chicago.

7) *I rapporti economici internazionali*: La teoria classica del commercio internazionale - Il modello Heckscher-Ohlin - La bilancia dei pagamenti internazionali - Il corso ed il controllo dei cambi.

8) *Il sistema monetario internazionale*: Gli accordi di Bretton Woods - L'accordo Smithsonian e l'Unione Economica e Monetaria Europea - I tipi e i gradi dell'inflazione - Il sistema monetario europeo.

Testi consigliati:

B. BRICOLI: «*Elementi di microeconomia*», Casanova Edizioni Universitarie, Parma.

B. BRICOLI: «*Moneta e Commercio Internazionale*», Casanova Edizioni Universitarie, Parma.

Lecture consigliate per un approfondimento delle singole parti del programma:

H. DENIS: «*Storia del pensiero economico*», Mondadori, Milano.

G. DI NARDI: «*Economia della produzione*», Cacucci, Bari.
COTULA - DE' STEFANI: «*La politica monetaria in Italia*», Il Mulino, Bologna.

F. ONIDA: «*Economia degli scambi internazionali*», Il Mulino, Bologna.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ITALIANO
(Prof. Sergio Di Noto Marrella)

Il corso intende dare una conoscenza approfondita di un testo giuridico del passato: pertanto, è sembrato interessante sviluppare le questioni relative all'amministrazione della giustizia nel Settecento e in particolare all'esercizio della professione forense. Così, la scelta è caduta sul libro di Giuseppe Aurelio Di Gennaro, intorno al corretto modo di intendere la professione d'avvocato:

G.A. DI GENNARO: «*Delle viziose maniere del difendere le cause nel Foro*», Lettura di Raffaele Feola. Forni, Bologna 1978 (ristampa dell'edizione di Venezia, 1748).

Allo scopo poi di costituire una traccia storica, per meglio comprendere le premesse del testo giuridico precedente, si adotta in aggiunta:

M. ASCHERI: «*Tribunali giuristi, istituzioni*», Il Mulino, Bologna, 1989.

FILOSOFIA DEL DIRITTO
(Prof. Lanfranco Mossini)

Nell'Anno Accademico 1990/91 lezioni ed esami di 'Filosofia del Diritto' si svolgeranno sulla base dei seguenti testi:

KELSEN: «*Lineamenti di dottrina pura del diritto*», Einaudi.
BOBBIO: «*Teoria dell'Ordinamento giuridico*», Giappichelli.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE

(Prof. Giuseppe Carboni)

Il programma del corso avrà come oggetto lo studio dei più importanti capitoli del Diritto Penale Italiano, alla luce dei presupposti storici, dei principi costituzionali, nonché delle norme positive vigenti che li regolano.

Testi consigliati:

G.D. PISAPIA: «*Istituzioni di diritto penale*», Cedam.

BOSCARELLI M.: «*Compendio di Diritto Penale*», parte generale, VI ed., Giuffrè 1988 (da tale testo andranno approfonditi i capitoli relativi alle Pene e alle Misure di Sicurezza).

Per gli studenti che vessero già sostenuto l'esame di Diritto Penale:

MANTOVANI F.: «*Diritto Penale*», Cedam, 1988 (capitoli I, II, III, IV e V della Parte I e Sez. I, II e III del capitolo III della parte II).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(parte generale) (studenti dalla A alla L)

(Prof.ssa Maria Costanza)

Il corso ha per oggetto l'insegnamento degli istituti di diritto privato di parte generale: nozioni giuridiche fondamentali, i soggetti giuridici, i rapporti giuridici reali e obbligatori (contrattuali ed extra contrattuali), la tutela dei diritti.

Testi consigliati:

Per la preparazione dell'esame occorre lo studio di un manuale di Istituzione di Diritto Privato per l'Università, scelto, a discrezione dello studente, fra quelli in commercio, nell'ultima edizione di pubblicazione.

In particolare si segnalano:

F. GAZZONI: «*Manuale di diritto privato*», Esi.

F. GALGANO: «*Diritto privato*», Cedam.

P. TRIMARCHI: «*Istituzione di diritto privato*», Giuffrè.

P. RESCIGNO: «*Manuale di diritto privato*», Jovene.

Lo studio del manuale potrà essere integrato dalla lettura di raccolte di giurisprudenza fra le quali si segnala:

A. GUARNERI: «*Casi materiali*», Casanova.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(studenti dalla M alla Z)

(Prof. Attilio Guarneri)

Il programma comprende l'intero Diritto privato che deve essere studiato su di un manuale di istituzioni *nell'ultima edizione in commercio* che potrà essere scelto tra i seguenti:

GALGANO: «*Diritto Privato*», Cedam, Padova.

RESCIGNO: «*Manuale di diritto privato italiano*», Jovene, Napoli.

TORRENTE e SCHLESINGER: «*Istituzioni di diritto privato*», Giuffrè, Milano.

TRABUCCHI: «*Istituzioni di diritto civile*», Cedam, Padova.

TRIMARCHI: «*Istituzioni di diritto privato*», Giuffrè, Milano.

Tra i manuali ancora incompleti si segnalano:

SCALFI: «*Istituzioni di diritto privato*», vol. I e II, Milano,
BIGLIAZZI GERI, BRECCIA, BUSNELLI e NATOLI: «*Diritto Civile*», vol. I, tomi 1 e 2, vol. II e III, Torino, Utet.

Lo studente dovrà poi studiare l'intero volume di:

A. GUARNERI: «*Giurisprudenza privata - Casi e studi all'attenzione dell'interprete*», Casanova, Parma.

Lo studio del diritto privato va effettuato con la continua consultazione del codice civile, della costituzione e delle principali leggi speciali.

Tra le molte edizioni di tali fonti si consiglia:

PATTI: «*Codice civile coordinato con la costituzione e le principali leggi speciali*», Giappichelli, Torino.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE

(Prof. ssa Luciana Laudisa)

Costituzione e processo. Processo e garanzie della persona. Le varie forme di giurisdizione. I principi del processo. La problematica dell'azione. Le parti. Gli atti processuali.

Lo studente può usare per la preparazione all'esame i seguenti volumi:

FERRUCCIO TOMMASEO: «*Appunti di diritto processuale civile*», (Solo il vol. I), Trieste, Libreria Goliardica, 1989.

CRISANTO MANDRIOLI: «*Corso di Diritto Processuale civile*», (Solo il vol. I), Torino, Giappichelli, 1989.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
(Prof. Giuseppe Sanviti)

Il diritto pubblico si caratterizza per la particolare posizione che, a differenza del diritto privato, riconosce allo Stato e alle altre istituzioni dotate di qualche autorità. Esso comprende: il diritto costituzionale, amministrativo, finanziario, processuale (civile e penale), parte del diritto del lavoro, del diritto internazionale ed ecclesiastico.

Le istituzioni di diritto pubblico, che rappresentano introduzione a tutte le discipline pubblicistiche, oltre ad offrire una sommaria descrizione di ciascuna (o delle principali) di esse, devono chiarirne i criteri ispiratori e le chiavi d'interpretazione.

Importante in tal senso è soprattutto l'approfondimento del problema dello Stato e di quello della posizione nei suoi confronti dei cittadini singoli e associati, problemi che si possono riassuntivamente esprimere nei due concetti di Stato-apparato e Stato-comunità e i cui termini possono essere meglio precisati in base ai principi di democrazia e di Stato di diritto. La coerenza di tale costruzione si scontra però oggi con la realtà delle forme sempre più complesse e diversificate dell'intervento pubblico in campo economico sociale.

Testi consigliati:

S. CASSESE: «*Le basi del diritto amministrativo*», Torino, Einaudi, 1989.

T. MARTINES: «*Diritto costituzionale*», ult. ediz., Milano, Giuffrè, parte I (Società, diritto e Stato).

oppure in alternativa:

T. MARTINES: «*Diritto costituzionale*», ult. ediz., Milano, Giuffrè, parti I e II (Società, diritto e Stato e, rispettivamente, L'ordinamento dello Stato).

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

(Prof. Nevio Scapini)

Il diritto e le sue fonti - I soggetti del diritto - La famiglia - L'oggetto del diritto - Fatti e atti giuridici - Il negozio giuridico - La tutela giurisdizionale dei diritti - I diritti reali - Le obbligazioni - Successioni e donazioni.

Testi adottati:

Sulla parte «Il diritto e le sue fonti»:

SCAPINI: «*Le fonti del diritto*», ed. Casanova (in preparazione) e (solo per gli studenti che non hanno inserito nel piano di studi il corso di Storia del diritto romano o, comunque, non abbiano superato il relativo esame).

Sulla parte «Fatti e atti Giuridici - Il negozio giuridico»:

REGGI: «*Fatti e atti giuridici*», Ed. Casanova.

Sulla parte «La tutela giurisdizionale dei diritti»:

SCAPINI: «*La procedura civile romana*», Ed. Casanova.

Le rimanenti fonti del Corso devono essere preparate, a scelta dello studente, su uno dei seguenti testi:

a) BURDESE: «*Manuale di diritto privato romano*», Ed. Utet.

b) TALAMANCA: «*Istituzioni di diritto romano*», Ed. Giuffrè.

MEDICINA LEGALE

(Prof. Guglielmo Masotti)

1) Deontologia medica (referto, segreto professionale, certificati, arbitrato, perizia).

2) Danno alla persona in sede penale e civile.

3) Traumatologia forense.

4) Asfissologia.

5) Ostetricia forense (aborto, infanticidio).

6) Psicopatologia forense (imputabilità, interdizione, inabilitazione, ecc.).

7) Cenni di tanatologia in rapporto con la cronologia della morte.

8) Ematologia forense (cenni) con riferimento alle indagini sulla paternità ed alla identificazione.

9) Aspetti medico-legali delle recenti normative in tema di stupefacenti, trattamenti sanitari obbligatori, interruzione della gravidanza e prescrizione di contraccettivi.

10) Diritto alla salute e tutela della salute dell'individuo. Limiti alla disponibilità del proprio corpo. Consenso al trattamento medico-chirurgo.

11) Medicina delle assicurazioni: - infortunistica lavorativa (infortuni sul lavoro e malattie professionali); - invalidità pensionabile (legge n. 222 del 12.6.1984).

Testi consigliati:

G. CANUTO, S. TOVO: «*Medicina legale e delle assicurazioni*», ed. Piccin.

- M. FALLANI: «*Medicina legale e delle Assicurazioni*», Soc. Ed. Esculapio, BO.
- C. PUCCINI: «*Istituzioni di Medicina Legale*», Ambrosiana, Milano, 1979.
- LEGGE 22 dicembre 1975 n. 685: «*Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossico-dipendenza*», (Gazz. Uff. 30-12-1975 n. 342) come integrata dalla legge 26 giugno 1990, n. 162 (*in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff. n. 147, del 26 giugno*).
- Aggiornamento e modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685 recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.
- LEGGE 13 maggio 1978 n. 180: «*Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori*», (G.U. 16-5-1978 n. 133).
- LEGGE 22 maggio 1978 n. 194: «*Norma per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza*», (G.U. 22-5-78 n. 140) e LEGGE 29 luglio 1975 n. 405: «*Istituzione dei consultori familiari*», (G.U. 27-8-1975 n. 227).
- LEGGE n. 222 del 12-6-1984: «*Revisione della disciplina della invalidità pensionabile*», (G.U. n. 165 del 16-6-1984).

PROCEDURA PENALE
(studenti dalla A alla L)
(Prof. Pier Maria Corso)

Il programma verte sul nuovo codice di procedura penale, entrato in vigore il 24 ottobre 1989, e più in generale sul sistema processuale dopo la riforma.

Testi consigliati:

a) Parte generale:

CONSO-GREVI: «*Profili del nuovo processo penale*», Cedam.
NAPPI: «*Guida al nuovo processo penale*», Giuffrè.

b) Parte speciale:

«*I reati in materia fiscale*», parte IV, Torino, Utet, 1990 (cinque capitoli a scelta).

PROCEDURA PENALE
(studenti dalla M alla Z)
(Prof. Giulio Ubertis)

Nell'ambito di una disciplina codicistica svolgentesi nell'arco di un periodo annuale, si presenteranno le nozioni essenziali della materia ed il metodo dell'indagine specifica. Verrà pertanto dedicata particolare attenzione alla struttura razionale del diritto processuale penale, evidenziandone i principi - logici, ideologici e costituzionali - ed illustrando le modalità attraverso le quali da essi trae ispirazione la costruzione del sistema.

Per verificare quindi l'impiego degli strumenti di ricerca ed analisi, si procederà all'esame critico di aspetti particolari dell'esperienza giudiziaria - peraltro necessariamente comuni a qualsiasi forma, ordinaria o speciale, di processo penale - cui saranno dedicate anche apposite esercitazioni nel corso dell'anno accademico.

L'esame verterà dunque su una parte generale a carattere istituzionale e su una parte speciale concernente l'approfondimento di un argomento-cardine dell'intera compagine processuale.

Testi consigliati:

(Salvo ulteriori indicazioni, considerata l'ancora limitata letteratura successiva all'emanazione del nuovo codice di procedura penale)

a) *Parte generale*: si richiede la conoscenza di un codice di procedura penale aggiornato, la cui comprensione può essere facilitata dalla lettura di un manuale istituzionale. A questo fine si segnalano:

AA.VV.: «*Manuale di diritto processuale penale*», Milano, Giuffrè, 1990.

AA.VV.: «*Profili del nuovo codice di procedura penale*», Padova, Cedam, 1990 (escluse p. 562 e ss.).

b) *Parte speciale*:

AA.VV.: «*Il nuovo processo penale dalle indagini preliminari al dibattimento*», Milano, Giuffrè, 1989.

SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

(Prof. Vincenzo Russo)

Premessa:

Lo studio dell'economia finanziaria congiuntamente a quello del diritto tributario e finanziario trova la sua giustificazione nella necessità:

a) di individuare validi criteri per la valutazione delle diverse alternative di politica tributaria;

b) di conoscere le reazioni probabili degli operatori economici alle diverse misure di prelievo e spesa;

c) di capire i complessi problemi relativi al modo in cui le scelte finanziarie vengono determinate sotto l'influenza di forze politiche e sociali, di condizioni storiche ed economiche.

Al primo ordine di problemi cerca di rispondere l'economia del benessere come economia «normativa»; e ad essi viene applicato questo tipo di approccio.

Il secondo ordine di problemi rinvia alla parte più tradizionale e consolidata della scienza delle finanze: lo studio della traslazione e dell'incidenza. In questa parte dell'analisi prevale un approccio c.d. di economia positiva.

La stessa metodologia, almeno in gran parte, si applica nello studio del terzo ordine di problemi, vale a dire, l'analisi dei comportamenti fiscali del governo, degli operatori economici e dei cittadini. Analisi quest'ultima, che può andare e va ben oltre le tematiche strettamente giuridico-economiche, coinvolgendo considerazioni di sociologia, filosofia, scienza della politica e politica *tout court*. Dopo tutto, come sostengono i coniugi Musgrave, far funzionare un sistema fiscale costi-

tuisce gran parte del compito di far funzionare un sistema democratico.

Programma:

1. Il settore pubblico in un'economia mista.
2. Il settore pubblico in pratica.
3. I principi dell'economia del benessere.
4. La teoria economica dell'intervento pubblico.
5. Criteri di individuazione dei beni pubblici.
6. I processi decisionali pubblici.
7. Il ruolo della burocrazia nelle scelte pubbliche.
8. Economie e diseconomie esterne.
9. L'analisi delle politiche di spesa.
10. L'analisi costi-benefici.
11. Le caratteristiche del sistema tributario.
12. La teoria della traslazione e dell'incidenza.
13. Gli effetti dell'imposizione sul consumo.
14. Gli effetti dell'imposta sull'offerta di lavoro.
15. La teoria dell'ottima imposta.
16. L'imposizione personale sul reddito.
17. La tassazione dei redditi di capitale.
18. La tassazione del reddito delle società.
19. I problemi della riforma tributaria.
20. Disavanzo pubblico, stabilità e sviluppo.

Gli argomenti indicati nei punti da 1 a 20 sono tutti trattati nel manuale consigliato:

JOSEPH E. STIGLITZ: «*Economia del settore pubblico*», Ulrico Hoepli Editore, Milano, 1989.

Lettura consigliata:

V. RUSSO: «*Il Ministero delle Finanze*», La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1988.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

(Prof. Andrea Padovani)

Storia ed esperienza giuridica sono inestricabilmente connesse: sia perchè ogni forma di vita umana tende a strutturarsi in norme giuridiche, sia - ancora - perchè il diritto può essere compreso nella sua genesi e nelle sue formulazioni attraverso l'indagine storica. In questa rappresentazione può trovare spazio, tuttavia, l'esigenza di valori assoluti o premi manifestati dalla cultura occidentale nel suo cammino plurisecolare? Il programma di quest'anno proporrà alla riflessione degli studenti l'indagine avviata su questi temi: della scienza giuridica medievale e moderna nell'intento di chiarire - per quanto possibile - i complessi fattori culturali che hanno prodotto l'attuale crisi del diritto e della giustizia.

Lettura dei testi consigliati:

A. PADOVANI: «*Scientia Iuris Introduzione al pensiero giuridico medioevale*», Casanova, Parma, 1989.

E, a scelta, uno dei seguenti testi:

F. CALASSO: «*Medio Evo del diritto I Le Fonti*», Giuffrè, Milano, 1954.

A. CAVANNA: «*Storia del diritto moderno in europa. Le fonti e il pensiero giuridico*», I, Giuffrè, Milano, 1982.

Sarà integrato, per gli studenti frequentanti, dagli appunti delle lezioni, soltanto per questi ultimi sono previste speciali sessioni d'esame.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

(Prof. Nevio Scapini)

Parte prima: Origini di Roma. La monarchia latino-etrusca - Dalla monarchia alla Repubblica - La costituzione repubblicana - Crisi della Repubblica - Il principato - Crisi del principato - La monarchia assoluta.

Parte seconda: Genesi del diritto penale - Genesi del processo penale - Evoluzione storica del diritto penale e della procedura penale.

Parte terza: Le fonti del diritto - Fonti di produzione - Fonti di cognizione.

Testi adottati:

SCAPINI: «*Le istituzioni politico-giuridiche di Roma*», Ed. Casanova.

SCAPINI: «*Diritto e processo criminale*», Ed. Casanova.

SCAPINI: «*Le fonti del diritto*», Ed Casanova (in preparazione).

**STORIA E LEGISLAZIONE
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**
(Prof. Giovanni Gonzi)

Parte generale: I principali aspetti della legislazione scolastica italiana dalla riforma Gentile ad oggi.

Parte monografica: Il problema dell'alfabetizzazione in Italia nella prima metà dell'Ottocento, con particolare riferimento alla legislazione scolastica ducale ed alla storia della scuola primaria in alcuni centri del Parmense.

Testi consigliati:

Per la parte generale:

G. GONZI: «*La scuola in Italia dalla riforma Gentile ai giorni nostri*», vol. I (Parma, Casanova, 1990) e vol. II (in corso di stampa).

L. PINI: «*L'insegnamento della religione nel nuovo Concordato*», (in corso di stampa).

Per la parte monografica:

G. GONZI: «*Alfabetizzazione e scuola primaria in alcune località del Parmense nella prima metà dell'Ottocento*», Parma, Casanova, 1989.

INDICE

Introduzione del Preside	Pag. 3
Segreteria studenti	» 5
Articolazione Facoltà	» 6
Rappresentanti degli studenti	» 12
Corso di laurea in Giurisprudenza	» 13
Avvertenze	» 15
Informazioni utili per i laureandi	» 15
Avviso	» 17
Antropologia criminale	» 21
Diritto Amministrativo (A-L)	» 23
Diritto Amministrativo (M-Z)	» 24
Diritto Canonico	» 26
Diritto Civile	» 27
Diritto Commerciale	» 28
Diritto Comune	» 30
Diritto Costituzionale	» 31
Diritto del Lavoro	» 34
Diritto delle Comunità europee	» 43
Diritto dell'Esecuzione civile	» 45
Diritto Ecclesiastico	» 46
Diritto Fallimentare	» 47
Diritto Industriale	» 48
Diritto Internazionale	» 51
Diritto Internazionale privato e processuale	» 53
Diritto Penale (parte generale)	» 54
Diritto Penale (parte speciale)	» 55
Diritto Penale commerciale	» 57

ANNOTAZIONI

Diritto Privato comparato	Pag.	58
Diritto Processuale civile	»	59
Diritto Romano	»	61
Diritto Sindacale	»	62
Diritto Tributario	»	63
Diritto Urbanistico	»	65
Economia politica	»	66
Esegesi delle Fonti del Diritto Italiano	»	68
Filosofia del Diritto	»	69
Istituzioni di Diritto Penale	»	70
Istituzioni di Diritto Privato (parte generale) (A-L)	»	71
Istituzioni di Diritto Privato (parte generale) (M-Z)	»	72
Istituzioni di Diritto Processuale	»	73
Istituzioni di Diritto Pubblico	»	74
Istituzioni di Diritto Romano	»	76
Medicina legale	»	77
Procedura penale (A-L)	»	79
Procedura penale (M-Z)	»	80
Scienza delle finanze e Diritto Finanziario	»	82
Storia del Diritto Italiano	»	84
Storia del Diritto Romano	»	85
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche	»	86